

- Parlamentari,
- Ministeri,
- Dipartimento della Protezione Civile,
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio Polizia Stradale,
- Comuni,
- Province,
- Regioni,
- ISTAT
- INAIL
- ANIA,
- Isvap,
- ANAS,
- AISCAT

Per detti compiti è dotato di:

- ubicazione così individuata *(dato a cura del Ministero dei Trasporti)*
- attrezzature così individuate *(dato a cura del Ministero dei Trasporti)*
- personale così individuato *(dato a cura del Ministero dei Trasporti)*
- spesa così determinata per ciascun anno *(dato a cura del Ministero dei Trasporti)*

Modalità per la trasmissione dei dati in via telematica al Ministero dei Trasporti da determinare entro un mese per quanto concerne la modulistica e i relativi campi da compilare.

Modalità per la trasmissione dei dati in via telematica al Ministero dei Trasporti con una cadenza settimanale.

I Debitori di Informazione sono:

- Le Aziende Sanitarie, inviano i dati relativi agli utenti che si sono rivolti a loro (Pronto soccorso, ambulatori, ecc..) a causa di incidente stradale;
- le Aziende Ospedaliere, inviano i dati relativi agli utenti che si sono rivolti a loro (Pronto soccorso, ambulatori, ecc..) a causa di incidente stradale;
- le Aziende Sanitarie, inviano i dati inerenti le attestazioni per disabilità rilasciate a causa d'incidente stradale;
- le Prefetture, inviano i dati inerenti le attestazioni per disabilità rilasciate a causa incidente stradale;
- l'ANIA, invia i dati relativi agli incidenti stradali a loro denunciati (luogo ove è avvenuto il sinistro, dati dei veicoli coinvolti, dati delle persone coinvolte);
- l'INAIL, invia i dati sanitari relativi agli incidenti occorsi nel trasporto casa/lavoro.

Ai fini di una ottimale programmazione degli interventi per la sicurezza stradale è necessario che i gestori della strada, nei tratti interessati da incidenti stradali con morti e/o feriti, installino dei rilevatori automatici di traffico H24 quale supporto dati per l'intervento di Safety-Audit e sia per individuare e conteggiare:

- numero di veicoli coinvolti in incidenti in un anno / numero di veicoli in transito all'anno;
- numero di feriti all'anno / numero di veicoli in transito all'anno;
- numero di morti all'anno / numero di veicoli in transito all'anno.

Senza assolutamente sottovalutare l'assoluta importanza e gravità anche di un singolo incidente in cui vi sia "solo" un ferito lieve, sarebbe infatti opportuno cominciare a mettere in sicurezza le strade "più pericolose", in funzione anche di questi nuovi indicatori.

Infatti, essendo in presenza di fondi insufficienti ad intervenire su tutte le strade della rete nazionale, è essenziale individuare dove è prioritaria l'intervento di verifica tecnica e la relativa messa in sicurezza.

A presto leggerla,
Cento, 24 novembre 2007